Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/210”.

Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica
Settore concorsuale 10/D2
Codice selezione: PA2016/13
Ssd: L-FIL-LET/02 “Lingua e letteratura greca”

VERBALE I RIUNIONE

La commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 43603 Rep. 1005 del 08/09/2016 e composta dai seguenti professori:

- Prof. Carmine Catenacci, Università di Chieti-Pescara
- Prof. Riccardo Di Donato, Università di Pisa
- Prof. Mauro Tulli, Università di Pisa

Si è riunita il giorno 19/09/2016 alle ore 16 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dal comma 7 dell’art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe (i proff. Riccardo Di Donato e Mauro Tulli, presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell’Università di Pisa, piazza Torricelli 2, Pisa, il prof. Carmine Catenacci presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell’Università di Chieti-Pescara, Via dei Vestini 31, Chieti.

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Come disposto dall’art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all’elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Riccardo Di Donato e il Prof. Carmine Catenacci, in qualità di Segretario verbalizzante.

La commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di Ateneo all’indirizzo <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/art18/index.htm> e in particolare dei criteri generali di valutazione cui la commissione dovrà attenersi:

1. Profilo scientifico del candidato, quale risulta da curriculum, pubblicazioni, lavori scientifici, relazioni a convegni e seminari di rilievo nazionale e/o internazionale;
2. Organizzazione, partecipazione come membro o responsabile a gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali
3. Esperienze di collaborazione scientifica e didattica con Università italiane o di altri paesi e/o con organismi di ricerca nazionali e/o internazionali
4. Esperienze formative e rilevanza dell’attività didattica prestata presso Università italiane e di altri Paesi in corsi di studio ufficiali, in corsi di dottorato e/o relativi al post lauream.

Con riferimento agli elementi sopra indicati, in relazione alla posizione di professore associato oggetto del bando, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

1. Quanto al profilo scientifico del candidato quale risulta da curriculum, pubblicazioni, lavori scientifici, relazioni a convegni e seminari di rilievo nazionale e/o internazionale (punto 1 dei criteri di valutazione), si terrà conto della congruenza dei titoli scientifici presentati dal candidato con le tematiche di ricerca caratterizzanti il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Si terrà inoltre conto del rigore metodologico dei lavori scientifici, della loro originalità, innovatività, della rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni, della rilevanza scientifica dei convegni e seminari nei quali le relazioni sono state presentate, e più in particolare della piena congruenza con la specifica tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura nelle sue diverse componenti (letteraria, linguistica e antropologica), inserita nel bando e qui sotto riportata.

2. quanto alla partecipazione quale coordinatore nazionale e/o locale o come componente di unità locale a progetti di ricerca nazionali e/o internazionali (punto 2 dei criteri generali di valutazione), si terrà conto della rilevanza nazionale e/o internazionale del progetto, e del ruolo in esso svolto dal candidato.

3. quanto alle esperienze di collaborazione scientifica con Università italiane o di altri paesi e/o con organismi di ricerca nazionali e/o internazionali (punto 3 dei criteri di valutazione), si terrà conto della rilevanza nazionale e/o internazionale dell'esperienza, e del ruolo in esso svolto dal candidato.

4. quanto alle esperienze formative e alla rilevanza dell'attività didattica prestata presso Università italiane e di altri paesi in corsi di studio ufficiali, in corsi di dottorato e/o relativi al post lauream (punto 4 dei criteri di valutazione), si terrà conto della congruenza dei titoli didattici presentati dal candidato con la specifica tipologia di impegno didattico indicata dalla struttura (in ambito letterario, linguistico e antropologico), inserita nel bando e qui sotto riportata.

La commissione stabilisce che la valutazione delle competenze linguistiche avverrà sulla base della documentazione presentata.

La commissione dichiara inoltre che nella valutazione globale della idoneità del candidato terrà conto della tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura e inserita nel bando:

Tipologia di impegno scientifico:

“Il vincitore della selezione per la seconda fascia dovrà svolgere attività di ricerca sull'intero ambito di riferimento del settore Lingua e letteratura greca, con particolare riferimento agli autori e ai testi di poesia e di prosa di età arcaica e classica, e alla loro relazione con la realtà istituzionale, politica e religiosa delle epoche in cui sono stati prodotti. Il candidato dovrà produrre un curriculum che riveli competenza anche nell'analisi storico-antropologica dei testi letterari.”

Tipologia di impegno didattico:

“L'attività didattica sarà nell'ambito del settore Lingua e letteratura greca, e il candidato dovrà produrre un curriculum che riveli esperienza, attitudine e attenzione agli sviluppi della didattica del Greco, anche in prospettiva interdisciplinare”

Il Prof. Riccardo Di Donato, presente il Prof. Mauro Tulli e in collegamento audio-video in skype con il Prof. Carmine Catenacci, fatta constatare l'integrità della busta consegnata dall'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, la apre e comunica l'elenco dei candidati che risultano essere:

- Andrea Taddei, nato il 26/06/73, CF TDDNDR73H26G687F
- Massimiliano Ornaghi, nato il 16/11/75, CF RNGMSM75S16F704X
- Elena Gritti, nata il 01/08/74, CF GRTLNE74M41L682H
- Maria Sotera Fornaro, nata il 21/02/64, CF FRNMRA64B61E205N.

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con i candidati e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c.

La commissione prende atto che l'Unità Programmazione e Reclutamento del personale, dopo il ricevimento del presente verbale, inoltrerà la documentazione presentata dai candidati in formato elettronico, dopo averne verificato la conformità con il plico cartaceo presentato regolarmente al Magnifico Rettore entro la data di scadenza del bando.

Il Prof. Riccardo Di Donato si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La commissione si aggiorna al 06/10/16, ore 15, presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa, piazza Torricelli 2, Pisa per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l'individuazione dei candidati idonei.

La seduta ha termine alle ore 17 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione

Prof. Riccardo Di Donato, Presidente
Prof. Mauro Tulli, Membro
Prof. Carmine Catenacci, Segretario

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Università di Pisa
Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Settore concorsuale L-FIL-LET/02
Codice Selezione PA2016/13
SSD 10 D2

VERBALE II RIUNIONE

La commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 43603 Rep. 1005 del 08/09/2016 e composta dai seguenti professori:

- Prof. Riccardo Di Donato - Presidente
- Prof. Mauro Tulli - Membro
- Prof. Carmine Catenacci - Segretario

si è riunita il giorno 06. 10. 2016 alle ore 15 presso la sede del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, sita in piazza Torricelli, 2, Pisa.

La commissione dichiara di aver ricevuto dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale in via telematica copia elettronica della documentazione inviata dai candidati.

Il responsabile del procedimento ha altresì comunicato contestualmente che l'ufficio ha verificato la corrispondenza della documentazione inviata dai candidati in formato elettronico con quella inviata in forma cartacea.

La commissione procede quindi alla presa visione dei plichi inviati dai candidati e alla stesura per ognuno di una breve sintesi del curriculum e alla formulazione dei giudizi. Per ogni candidato la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati e della tipologia scientifica e didattica prevista dal bando, procede alla stesura dei giudizi collegiali e alla dichiarazione di idoneità. I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n. 4).

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale L-FIL-LET/02 s.s.d. 10/D2, presso il dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica risultano pertanto:

- Maria (Sotera) Fornaro
- Elena Gritti
- Massimiliano Ornaghi
- Andrea Taddei

La commissione si impegna a trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale.

La seduta ha termine alle ore 17.00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

- Prof. Riccardo Di Donato - Presidente
- Prof. Mauro Tulli- Membro
- Prof. Carmine Catenacci- Segretario

Allegato n. 1
Maria (Sotera) FORNARO

Maria (Sotera) Fornaro è dal 2004 Professore Associato di Lingua e Letteratura Greca presso l'Università di Sassari. Nel curriculum, dopo un periodo di formazione presso l'Università di Bari, emerge un lungo rapporto con la Germania, frequentata, nei centri di ricerca di Heidelberg, Basel, Freiburg e Berlino, con il sostegno del DAAD e della Fondazione von Humboldt. La memoria su Heyne gode del riconosciuto prestigio dell'Accademia di Göttingen. Maria (Sotera) Fornaro ha ottenuto incarichi didattici di cultura classica presso l'Università di Lüneburg e presso l'Università di Freiburg. Ha partecipato a tre progetti PRIN finanziati. E' in possesso di Abilitazione Scientifica di I Fascia sia nel Settore Concorsuale 10/D2, Lingua e Letteratura Greca, sia nel Settore Concorsuale 10/D4, Filologia Classica e Tardoantica. L'impegno di ricerca, ha privilegiato, all'esordio nel 1992, lo studio di una singola sequenza omerica e, in seguito, temi più generali di storia culturale fino alla recezione del classico. Si è, segnatamente, occupata di aspetti dell'attenzione antropologica nella storia degli studi, Dionigi di Alicarnasso e la retorica di età imperiale, l'eredità della Letteratura Greca nella Letteratura Tedesca. Nell'attività presso l'Università di Sassari, testimonia di attenzione ai problemi dell'insegnamento nei Licei.

Fra le circa 100 pubblicazioni, Maria (Sotera) Fornaro sceglie per questa valutazione 6 volumi e 6 articoli o in volumi miscelanei o in riviste di buon livello. Su questioni di storia degli studi con attenzione all'antropologia indaga nei contributi 4, 7, 11, con acribia e originalità riflettendo sulle pagine di Heyne, Creuzer, Lessing e Goethe, mentre nei contributi 2, 3, 10, 12 mostra un gusto non comune per il *Nachleben* della Letteratura Greca, soprattutto del teatro, senza che mai il riferimento ai testi antichi attinga il livello di specifico contributo. Utile e di buon successo il testo divulgativo sull'epica, edito da Carocci. L'edizione commentata per Teubner del Pompeo Gemino di Dionigi di Alicarnasso rivela solida *institutio* e offre un ottimo strumento per la ricerca sulla critica e sull'erudizione nel mondo antico. Questo lavoro su un testo di età augustea risale al 1997: per tutto il periodo successivo non si registrano contributi specificamente dedicati a testi di letteratura greca di età arcaica e classica. Un autore studiato con contributi spesso illuminanti è Dione Crisostomo, per l'edizione di Nesselrath del 2004, oggetto di analisi puntuale congiunta ad un generale panorama sulla cultura del tempo. Nell'insieme, Maria (Sotera) Fornaro ha un notevole profilo che oggi la colloca fra le figure più mature nel campo degli studi sulla fortuna e gli esiti della cultura classica nelle culture europee e in particolare in quella tedesca, minore l'impatto dei suoi, meno recenti, e poco organici, contributi di letteratura greca.

La conoscenza della lingua inglese è provata dalle pubblicazioni presentate.

La commissione, all'unanimità, dichiara che la candidata è ritenuta idonea a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura. La sua attività viene complessivamente giudicata molto buona ma il suo profilo risulta solo parzialmente congruente con quello indicato nel bando.

Allegato n. 2
Elena GRITTI

Già titolare per più anni di assegno di ricerca, contrattista di Lingua Greca, docente nei Licei per le Classi 050, 051 e 052, Elena Gritti ha dal 2014 un incarico di collaborazione per Lingua Greca presso l'Università Statale di Milano. E' in possesso di Abilitazione Scientifica di II Fascia sia nel Settore Concorsuale 10/D2, Lingua e Letteratura Greca, sia nel Settore Concorsuale 11/C5, Storia della Filosofia. Ha conseguito in Storia della Filosofia il Dottorato, con un esame complessivo dell'opera di Proclo. Nel curriculum spicca la formazione con progetti didattici online gestiti spesso in rapporto con Berkeley e Harvard. La sua produzione, ancora piuttosto contenuta, mostra un quasi esclusivo interesse per la Filosofia Greca, in qualche caso sviluppato in contatto con la lingua e con la concreta dimensione del testo, in particolare per la storia del platonismo nel mondo antico, Plotino e Proclo e Olimpiodoro. L'analisi di Plutarco, 8, 12, lascia scorgere un buon livello nella conoscenza della Letteratura Greca.

Fra le circa 30 pubblicazioni, Elena Gritti sceglie 10 contributi su riviste di buon livello, la monografia su Proclo, 1, che nasce dalla dissertazione di Dottorato e indaga con acume il Commento al Parmenide per il rapporto fra l'intelletto, l'anima, il divino, e la monografia su Olimpiodoro, 2, dedicata per lo più al metodo di esegesi che domina il Commento al Gorgia. Degne di considerazione le pagine sul concetto di fantasia in Plotino, 4. Equilibrio e originalità distinguono la riflessione sull'Epinomide in Proclo, 11. Positivo il risultato che offre l'analisi del rapporto fra platonismo, stoicismo e ambiente cristiano, 5, 7, mentre un papiro di Strasburgo è campo di un esercizio tecnico sviluppato con institutio, 6. Inserita in un filone di ricerca fertile per impulso di Mansfeld è l'analisi di Stobeo, 9. Buono lo scavo nella trama di un inno del corpus di Gregorio di Nazianzo, 10.

La conoscenza della lingua inglese è provata dalle pubblicazioni presentate.

La commissione, all'unanimità, dichiara che la candidata è ritenuta idonea a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura. La sua attività viene complessivamente giudicata discreta ma il suo profilo risulta molto poco congruente con quello indicato nel bando.

Allegato n. 3
Massimiliano ORNAGHI

Massimiliano Ornaghi, laureato presso l'Università di Milano nel 2001, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Torino nel 2006; in questa sede è stato assegnista di ricerca per gli anni 2013/2014 e 2014/2015 e professore a contratto (corso di Civiltà greca) per l'A.A. 2009/2010. Dal curriculum emergono alcune esperienze di studio all'estero. La sua attività di ricerca, per ora piuttosto contenuta nei temi, approfondisce questioni relative alla poesia greca di età arcaica e classica, alla commedia antica e alle tradizioni biografiche sui poeti. Aurorale e poco specifica l'esperienza didattica.

Tra le circa 40 pubblicazioni, il Candidato sceglie un volume e 11 articoli su riviste o volumi miscelanei. La monografia *La lira, la vacca e le donne insolenti. Contesti di ricezione e promozione della figura e della poesia di Archiloco dall'arcaismo*

all'ellenismo (1) si propone di storicizzare e contestualizzare le diverse componenti che si intrecciano nelle testimonianze biografiche su Archiloco, con particolare attenzione alle celebri iscrizioni di Mnesiepes e di Sostene. Complesse questioni cronografiche attinenti le tradizioni su Stesicoro, e più in generale sui poeti arcaici, sono discusse nell'articolo 3. I contributi 2 e 4 ricostruiscono una rete di relazioni testuali e più in genere tradizionali tra l'opera di autori rappresentativi dell'età ellenistica quali Callimaco e Teocrito e loro predecessori di epoca arcaica e classica. Interesse portante di una parte consistente della produzione scientifica presentata è la commedia antica, analizzata da diverse prospettive e con diversi obiettivi (5, 6, 7, 8, 9, 10, 12). Oltre che focalizzarsi su singoli commediografi (Teleclide, Cratino, Eupoli, Aristofane, Alceo e Anassandride) e singoli passi, questi lavori affrontano tematiche pertinenti al genere comico nel suo insieme, come l'onomastica, le strutture agonali, la trasposizione dei poeti arcaici sulla scena. Un riesame complessivo con rivalutazione dei testimoni papiracei delle *Elleniche* di Senofonte è nella pubblicazione 11. Diversi contributi evidenziano competenze nel campo della lessicografia.

La conoscenza della lingua inglese è provata dalle pubblicazioni presentate.

La commissione, all'unanimità, dichiara che il candidato è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura. La sua attività viene complessivamente giudicata discreta ma il suo profilo non risulta pienamente congruente con quello indicato nel bando.

Allegato n. 4
Andrea TADDEI

Andrea Taddei, laureato presso l'Università di Pisa, con Dottorato presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, è dal 2004 Ricercatore di Lingua e Letteratura Greca presso l'Università di Pisa ove svolge con continuità attività didattica su insegnamenti del settore L-FIL-LET/02. Si segnalano, nel suo curriculum, esperienze di studio presso prestigiosi centri sia in Italia sia in Europa. A Parigi presso l'*Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales* ha svolto anche ruolo di docenza su invito. Ha partecipato a due progetti PRIN finanziati. Ha in corso una collaborazione con l'Istituto di Linguistica computazionale - CoPhiLab del CNR di Pisa. La sua notevole produzione scientifica investe soprattutto il rapporto fra religione, diritto e letteratura greca in fase arcaica e classica. Nei singoli contributi emergono solide competenze storico-antropologiche. Genere privilegiato nella fase ultima è il teatro, ma significativi risultati riguardano anche l'epica e l'oratoria. Il rapporto fra letteratura greca e istituzioni sociali è approfondito anche in relazione alla sua vasta traccia nella storia degli studi e della cultura, con particolare attenzione alle indagini storico-antropologiche in Francia. Un altro filone della sua costante attività investe la didattica universitaria e liceale della lingua e della letteratura greca in chiave interdisciplinare.

Tra più di 80 pubblicazioni, Andrea Taddei sceglie per questa valutazione tre volumi e nove contributi su riviste o in volumi miscelanei. Nell'insieme, una produzione di eccellente livello in sedi editoriali di rilievo anche internazionale, che a pieno titolo rientra nei campi del Settore Scientifico-Disciplinare L-FIL-LET/02. L'interazione fra letteratura greca e realtà religiosa è al centro di molti dei saggi presentati. Nei contributi sull'*Ifigenia in Aulide*, 4, e sugli *Eraclidi* di Euripide, 5, è messa in luce la speciale funzione che il riferimento al rito svolge nella costruzione delle *dramatis personae* e del racconto sulla scena tragica. Al rapporto fra tragedia e valori di natura

giuridica e religiosa è dedicato il denso e pregevole *Le colpevoli mani di Aiace*, 10, mentre sull'interessante nozione di memoria del rito si concentra *Memory, Performance and Pleasure in Greek Rituals*, 7. Andrea Taddei applica in modo proficuo e originale le competenze storico-antropologiche anche allo studio dell'epica, 8, e soprattutto dell'oratoria, 3, 9, 12, anche con puntuale discussione del testo. Utile, ricca di spunti critici, innovativi nella ricostruzione della figura dell'autore, è la traduzione con introduzione e commento dell'orazione *Contro Leocrate* di Licurgo per i tipi della BUR, 1. Di sicuro rilievo è l'edizione del testo *Le fonctionnement du droit*, 11, di Louis Gernet con continui riferimenti alle fonti e in particolare all'oratoria. La questione cruciale della didattica, ovvero del valore o della trasmissione della cultura classica oggi, è affrontata con analisi lucida e con proposte innovative nella monografia *Testi e Contesti: per una didattica della Letteratura greca nei nuovi Licei*, 2, e nelle pagine sull'insegnamento e sull'apprendimento della lingua greca, 6. La conoscenza della lingua inglese è provata dalle pubblicazioni presentate.

La commissione, all'unanimità, dichiara che il candidato è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura. La sua attività viene complessivamente giudicata eccellente e il suo profilo risulta pienamente congruente con quello indicato nel bando.